Intensificando i nostri sforzi nel campo della produzione daremo la migliore risposta ai retrattori

DIREZIONE — REDAZIONE — AMMINISTRAZIONE: Riva Castelleone 2 — CAPODISTRIA, telef. 138 ABBONAMENTI: Zona B e Jugoslavia anno: Din. 180, semestre Din. 90, trimestre Din. 50. — Zona A: anno L. 1400, semestre L. 740, trimestre L. 380.

DINARI 2. - LIRE 10.

Conto corr. nella Banca Istriana

# Mobilitiamo

problema straordinariamente importante per il circondario dell'Istria, già trattato all'VIII Assemblea del CPC I., è stato ripreso anche in occasione della II.a Sessione del Consiglio Circondariale dell'UAIS. Anzi quest'ultima lo ha ampilato ed approfndito dandoci un'analisi dettagliata con la relazione organizzativa.

Che, in un prossimo futuro, il nostro circondario richieda un aumento considerevole di forza-lavo-ro è una cosa fuori dubbio. Lo ha dimostrato e lo dimostra il numero crescente di iniziative, in ogni campo della nostra attività economica. E' stato rilevato già in precedenza che numerose iniziative, specie nel campo edilizio, non erano previste dal programma economico annuale. Quando si rifletta poi che, di fronte alle masse lavoratrici del nostro circondario si pongono nuovi compiti, quali la bonifica della valle di Sicciole, del Quieto, la costruzione di case operaie ad Isola, Capodistria, il rinnovo della pavimentazione stradale ecc., il quadro delle necessità che urgono in questo campo è più che evidente. D'altra parte ci si deve porre però questa domanda: Da dove trarre la forza lavoro occorrente per portare a termine tutti questi compiti?

Nel circondario istriano, a differenza di quanto accade nella zona angloamericana del TLT, non esiste la disoccupazione. Al contrario, come s'è detto, mancano le braccia per far fronte alla grandiosa opera di rinnovamento dell'Istria, già cosi lasciata in abbandono e trascurata dai regimi del passato. Da dove trarre allora la forza-lavoro? Quali sono le riserve alle quali si potrà attingere nel prossimo futuro? La relazione organizzativa presentata al Consiglio dell'UAIS è quanto mai esplicita a tale riguardo. Fonte importantissima è quella data dalla mobilitazione delle più larghe masse popolari per opera dell'UAIS. Vi è inoltre un numero rilevante di persone che, specie nelle cittadine costiere, trascorrono i loro giorni non facendo nulla, ma vivendo nondimeno molto co-modamente, Ci sono infine i lavoratori impiegati a Trieste, la cui residenza stabile si trova in que-

sto circondario. L'importanza del lavoro volontario è stata già messa in rilievo a varie riprese. E' stato questo lavoro che ha permesso, malgrado tutti gli ostacoli frapposti dalla reazione e dall'imperialismo, una rapida ricostruzione, quale non è stato dato osservare in molti altri paesi, della Nuova Jugoslavia ed anche della nostra zona (ostacolata questa anche dal cominformismo vidaliano). Numerosissimi obiettivi sono stati portati a termine, grazie il grande spirito di sacrificio delle masse lavoratrici. Paesi bruciati, città distrutte sono risorti a vita nuova per merito di operai, contadini, impiegati, cittadini onesti cui stava a cuore il benessere della collettività. Se risultati cosi cospicui hanno potuto essere raggiunti nel passato, quando l'esperienza a tal riguardo si andava appena acquisendo, quando si ricercavano ancora le più adatte forme organizzative, tanto maggiori essi dovranno essere nel futuro, se si terra conto delle esperienze acquistate e se si svilupperà una intensa attività, in vista dell'educazione politica delle masse lavoratrici. Quest'ultimo momento è importantissimo. Abbiamo potuto constatare che un adeguato lavoro politico è stato l'elemento determinante nella mobilitazione delle mas-

### GRECIA LIBERA COMUNICA

L'agenzia «Grecia libera» riferisce che lo Stato Maggiore dell'esercito democratico greco ha annunciato che le forze monarco-fasciste hanno iniziato il 2 agosto un'offensiva contro le posizioni delle forze democratiche greche sul Grammos, All'alba del 2 agosto, dopo un'intenso fuoco d'artiglieria, la fanteria monarco-fascista ha attaccato le posizioni dell'esercito democratico sul Gikova; dopo accaniti combattimenti durati quattro ore il nemico, appoggiato dall'artiglieria e dall'aviazione, è riuscito ad occupare Gikova. Il tre agosto cinque battaglioni di monarco-fa-scisti appoggiati dall'artiglieria, da carri armati e da 12 aerei «Spit-fire» hanno attaccato le posizioni dell'esercito democratico ad Agios Christophoros nonchè altri punti sul Grammos occidentale. Le forze democratiche hanno infranto gli attacchi dei monarco-fascisti e sono passate al contrattaco occupando le posizioni che esse avevano temporaneamente perdute. Tre carri armati nemici sono stati distrutti ed un aereo monarco-fascista è stato abbattuto.

Radio Grecia Libera ha diffuso un comunicato del Governo democratico provvisorio sulla riunione del Consiglio dei Ministri nel corso della quale è stata esaminata le situazione militare e politica. Nel comunicato è detto che il Governo considera necessario illuminare l'opinione pubblica mondiale sul suo sincero desiderio di giungere alla fine della guerra civile in Grecia. Nel presentante israeliano Eban felici-

nostri contadini, artigiani, impiega ti ecc. comprenderanno che tutto quanto si fà è nel loro interesse, anzi che sono essi stessi a crearsi con le proprie mani un migliore avvenire, essi non esiteranno mai a dare il loro contributo alle opere programmate.

Per quanto riguarda poi tutti gli elementi cui il lavoro non garba, preferendo essi fare la spola tra le osterie ed i bar, bisogna che si convincano che il Potere Popolare, il Potere cioè delle masse lavoratrici non botrà permettere all'infinito che vi sia gente che, senza far nulla, viva bene (sia pure di sovvenzioni, traffici illeciti, contrabbando ecc.). Il principio: «Chi non lavora non mangia» troverà certamente, tosto o tardi, una sua ferrea applicazione. Prima ci si incammina su questa strada e meglio è.

In merito agli operai che lavorano a Trieste abbiamo già scritto, anche su queste colonne, abbastanza diffusamente. Che le obbiezioni mosse dalla stampa reazionaria siano prive di qualsiasi fondamento è un fatto ormai acquisito. E su ciò non merita più ritornarvi. A tale proposito bisogna piuttosto osservare che le organizzazioni di massa dovranno svolgere una attività politica rilevante in mezzo a questa categoria di persone che, e per l'ambiente in cui lavora e per la loro particolare mentalità, si rivelano particolarmente arretrati dal punto di vista della loro coscienza politica. E chiaro però che se gli altri lavoratori hanno compreso che le prospettive dell'economia del nostro circondario sono di gran lunga superiori a quelle di Trieste, anche questa categoria dovrà tosto o tardi riconoscere che soltanto in una attiva collaborazione nell'opera di rinnovamento del nostro circondario troverà il modo di sollevarsi dalle condizioni in cui si trova o verrà a trovarsi.

Questi sono gli argomenti essenziali che dovranno caratterizzare nel futuro l'attività dell'UAIS, organizzazione politica di fondamentale importanza in quanto è su di essa che riposa il Potere del nostro popolo. I compiti che noi ci siamo prefissi di portare a termine, potranno esserlo quando l'Unione Antifascista, fedele alle tradizioni della lotta di liberazione, continui infaticabilmente a elevare politicamente, culturalmente ecc. le nostre masse lavoratrici. Un nuovo mondo libero non può essere costruito sull'ignoranza masoltanto sulla coscienza nel senso più lato della parola.

LAKE SUCCESS - L'odierna

riunione del Consiglio di Sicurez-

za, svoltasi sotto la presidenza del

delegato sovietico Ciarapkin, è sta-

ta consacrata quasi interamente

alla discussione del rapporto del

mediatore dell'ONU, Ralph Bun-

che, sul problema del mantenimen-

to o della soppressione delle restri-

zioni imposte agli arabi ed israe-

liani durante il periodo della tre-

gua. Queste restrizioni si riferisco-

no alla proibizione di importare

dal Consiglio di Sicurezza. Ha pre-

so la parola per primo il delegato

francese Jean Chaubel che, data

la favorevole evoluzione della si-

tuazione in Palestina, ha propo-

sto che il Consiglio di Sicurezza

dia l'incarico alla Commissione

Conciliativa dell'ONU a negoziare

coi due partiti in causa tutte le

questioni controversie. Il delegato

francese ha espresso poi il parere

che la questione palestinese debba

rimanere inserita nell'ordine del

giorno per sottolineare così l'inte-

resse che il Consiglio di Sicurezza

dimostra per la soluzione di que-

Prende quindi la parola il dott.

Bunche che pone in rlievo il fatto,

che le risoluzioni del Consiglio

di Sicurezza riferentisi allo stato

di tregua risultano completamente

sorpassate dalla conclusione degli

armistizi. Egli ha aggiunto che per-

tanto le sue funzioni di mediatore

incaricato di sorvegliare il rispet-

to della tregua sono divenute su-

perflue. D'altra parte, sempre se-

condo Bunche, le restrizioni im-

poste ai due partiti durante la tre-

gua dovrebbero essere abolite spe-

cie per quanto riguarda l'immigra-

zione nel Medio Oriente. La navi-

gazione dovrebbe essere ripristina-

ta mentre i blocchi disposti per il

tempo di guerra dovrebbero esse-

re aboliti e cosi pure tutte le misu-

re che risultassero in contraddizio-

ne con la lettera e lo spirito degli

accordi d'armistizio. Bunche ha pu-

re proposto la riduzione del per-

sonale di controllo fornito dell'ONU

a trenta o quaranta persone dato

Dopo Bunche ha parlato il rap-

sto problema.

armi, disposta già anteriormente

Le armate vengono mantenute a scopo d'ordine costruttivo, ma non si deve credere in una debolezza interna qualora la Jugoslavia si veda ostacolata sulla sua decisa via socialista

BELGRADO - Nel corso di un discorso dal maresciallo Tito a Skoplje al circolo militare egli ha dichiarato: «E' bene che si sappia una volta per tutte che noi siamo nel campo delle forze democratiche e socialiste ma sopratutto nel novero dei paesi socialisti».

Noi restiamo conseguenti e fedeli al socialismo, al leninismo ed allo Stalinismo senza deviare di un passo da questa scienza e senza permettere a nessuno la deformazione nella sua applicazione pratica. E' nostro dovere di difendere i principi del marxismo-leninismo contro tutti».

Metiendo in rilievo l'importanza del settore in cui si trovano le truppe in Macedonia il maresciallo Tito ha dichiarato: «Voi vi trovate qui per difendere la costruzione pacifica del socialismo nel nostro paese. Voi avete gia dovuto far fronte al nemico e per la no stra patria socialista è già stato versato del sangue. I migliori figli del nostro paese hanno dato la loro vita per la loro patria socialista. Questo esempio assume u na grande importanza perchè dimostra che i cittadini che compongono il nostro esercito sapranno da re la degna risposta a tutti tentativi di attacchi al nostro paese socialista. Noi non minacciamo nessuno - ha aggiunto il maresciallo Tito - al contrario noi indirizziamo un appello fraterno alla cooperazione fraterna con gli uomini onesti al di là delle nostre frontiere. Sembrerebbe a prima vista che oggi noi ci troviamo soli e molti di coloro che ci calunniano lo dicono ma non è affatto vero che noi siamo soli. Abbiamo con noi la maggioranza dei popoli dei paesi orientali e dei popoli progressisti del mondo intero. Il mondo onesto non può dimenticare ciò che la Jugoslavia ha dato nella lotta storica contro il fascismo. Coloro che calunniano non riusciranno nei loro disegni. Noi restiamo conseguenti agli insegnamenti del marxismo-leninismo ed applichiamo que-

I lavori del Consiglio di Sicurezza

Scialba ordinaria amministrazione

nella relazione Palestinese di Bunche

cordi d'armistizio attraverso nego-

ziati diretti tra israeliani ed arabi.

Egli ha considerato la conclusio-

ne degli armistizi come un felice

preludio alla pace ed ha espresso

la volontà del suo governo di uni-

formarsi scrupolosamente agli ac-

cordi stessi. Tuttavia, Eban ha mes-so in dubbio che un'analoga vo-

lontà sussiste da parte dei paesi

arabi che, secondo lui, avrebbero

l'intenzione di riprendere le osti-

lità non appena si presentasse una

occasione più favorevole a loro. Il

governo israeliano - ha dichiara-

lo Eban - non si lascia sorprende-

re e neanche sorpassare da una

corsa agli armamenti qualora que-

sta dovesse iniziarsi nel Medio O-

riente. Testualmente egli ha dichia-

rato «Se l'embargo sugli armamen-

ti venisse a cessare interamente

contemparaneamente con tutte le

altre restrizioni del tempo di guer-

ra allora la pace da poco raggiun-

ta sarebbe nuovamente seriamente

compromessa». Eban ha quindi e-

sortato il Consiglio di pesare e va-

gliare le sue responsabilità. Conclu-

dendo il suo discorso egli ha de-

nunciato diverse violazioni agli ac-

cordi d'armistizio nonchè il bloc-

co navale al quale lo Stato d'Israe-

le è fatto oggetto da parte dei suoi

Il Consiglio di Sicurezza ha ri-

preso nel pomeriggio la discussio-

ne del rapporto del mediatore

Bunche. Il rappresentante della

Gran bretagna ha chiesto al Con-

siglio di abrogare l'embargo sulle

armi destinate al Medio Oriente

ULTIME

DALLA CINA

Nei circoli nazionalisti bene infor-

mati di Canton si dichiara che i co-

munisti hanno per il momento so-

speso la loro spinta verso Hengoeu

per concentrare le loro principali

forze sul fiume Kan, nella parte cen-

trale della provincia del Kiangsi,

circa 150 km a nord-ovest di Can-

on. Un portavoce nazionalista ha

annunciato questo pomeriggio che

le armate del generale Liu Po Cen,

le cui avanguardie avanzano sulla

capitale provv. del Kiangsi, Kan

sti principi nella pratica quotidiana. Noi non avremmo creduto che il nostro popolo fosse stato capace di resistere al doppio accerchiamento dei paesi socialisti e di quelli capitalisti». Il maresciallo ha aggiunto: «Correva la voce che l'armata rossa avrebbe invaso la Jugoslavia e che noi ci saremmo gettati nelle braccia degli occidentali per salvarci. Noi non abbiamo mai prestato fede a queste dicerie perchè sapevamo benissimo che l'Armata Rossa non può attaccare un paese socialista perchè ciò avrebbe significato la fine del socialismo nel mondo. Sappiamo anche a ciò che miravano i capitalisti quando cercavano d'intimidarci con quelle dicerie. Oggi ancora si tenta d'intimidirci col diffondere le notizie secondo le quali un certo numero di divisioni si troverebbe in questo o in quel punto ma noi non possiamo lasciarci impressionare da

queste storie. Noi possiamo essere impressionati soltanto dai cataclismi della natura come la siccità e la grandine ed altri fenomeni consimili ma da niente altro.

Non fermiamo queste voci poichè non sono altro che voci ordinarie. Ciò non di meno non manchiamo di vigilanza. Come mi ha detto il compagno generale augurandomi il benvenuto, siamo disposti ad evitare tutte le provocazioni ed a difendere il nostro Paese contro chiunque, poichè chiunque volesse inpedire lo sviluppo del isocialismo nel nostro Paese e ledere l'integrità nazionale sarebbe nostro nemico. Noi edificheremo il socialismo nella nostra Patria e non faremo mai nulla che possa danneggiare il socialismo. Non permetteremo a nessuno di ostacolare lo sviluppo del socialismo nel nostro

#### FIRMATO GIOVEDI A ROMA

#### L'accordo commerciale tra Jugoslavia e Italia

Il protocollo dell'accordo commerciale italo-jugoslavo, firmato oggi a Roma, prevede tra l'altro uno scambio di merci nei due sensi per un totale di 54 miliardi di lire. La Jugoslavia esporterà principalmente legname, carbone, minerali metalli, luppolo e piante medicinali. L'Italia fornira tessuti, prodotti chimici, pneumatici per automobili, trattori, motori Diesel ed impianti elettrici. L'accordo prevede pure per alcuni scambi il pagamento non in merci ma in contanti per il quale è previsto un credito di 3,5 miliardi di lire. La rapida conclusione dell'accor-

do commerciale italo-jugoslavo ch'è stato firmato questa sera al mini-

Kwan, 80 km a nord est di Kan Ceu

Nella parte settentrionale della pro-

vincia dello Hunan le armate del

generale Lin Piao, che hanno occu-

pato la città di Ceng Te, si sono

spinte sino a Tai Tse Miao, 120 km

a nord-ovest di Changsha e sino a

Wang Tu Tien, 30 km a sud di Ciang

Te. A nord ovest 2 armate comuniste

proseguono la loro lenta avanzata

nella provincia del Kansu. I comuni-

sti sarebbero sempre in possesso del-

la località di Ciu Ceu, incrocio ferro-

viario sulla linea Hangkeu-Canton.

Infine, il portavoce nazionalista ha

precisato che Chansha «è solida-

mente tenuta dai nazionalisti».

stero degli esteri di Roma, suscita nella capitale italiana un forte interesse non privo di una certa soddisfazione. Pur riconoscendo che quest'accordo, per la sua natura esclusivamente economica non potrebbe essere considerato come un atto politico si sottolinea tuttavia nei circoli romani che l'accordo stesso rivesta un'importanza che supera il quadro dei semplici rapporti commerciali. Difatti, dopo la recente tensione provocata dall'introduzione del dinaro nella zona «B» del TLT, questo istrumento rappresenta il primo punto d'incontro tra i due paesi i cui rapporti erano stati caratterizzati da lunopposte in fatto di politica estera.

Ci si augura che questo primo accordo abbia degli ulteriori sviluppi atti a convogliare su una nuova via i rapporti italo-jugoslavi che la questione di Trieste sembrava aver definitivamente compromessi.

## GLI AFFANNI DI ELEONORA

PROVIDENCE - Nel corso di un'untervista concessa nella sua residenza di Hyde Park al redettore di un giornale di Prvidence, la signora Roosevelt ha espresso la sua inquiotudine per quanto con-cerne un'eventuale recrudescenza degli antagonismi religiosi negli Stati Uniti in seguito all'atteggiamento del cardinale Spelluann, rivelatosi nella recente polemica. La vedova del presidente Roosevelt ha espresso il timore che l'appartenenza ad una data religione possa essere tenuta in conto nell'attribuzione di incarichi ufficiali.

LE DICHIARAZIONI DI TITO A SKOPLJE | A PROPOSITO DI UNA PROTESTA

# Intransigentiesenzadeviare VISITATE contro nemici e disfattisti LA ZONA B!

zione dei Sindacati Unici del Territorio di Trieste ha inviato, per deliberazione del Comitato Centrale, una lettera di protesta el-'Amministrazione Militare dell'AJ ed al Comitato Circondariale del Potere Popolare. In tale .ettera si rileva «l'azione continua di oppressione e di vessazione dei diritti dei lavoratori e delle popolazioni...» e a tal proposito, si parla dellà «iniqua» ordinanza sul versamento di 10.000 Mlire. Sempre nella stessa lettera si constata «La rottura dei rapporti fra la centrale sindacale di Trieste e le filiali delle zona B ... » Infine si protesta «denunciando ai lavoratori di tutto il mondo la situazione oppressiva vigente nella zona

Costretti dallo spazio, abbiamo dovuto limitarci a riportare soltanto alcune frasi più salienti di un documento che segna l'apice della malafede e della mancanza di principi dei dirigenti cominformisti dei SU. Questa gente, dopo aver fatto tutto il possibile, più e meglio della stessa reazione, per spezzare il movimento operaio e democratico di Trieste e del Territorio, ha il coraggio di accusare gli altri di quel che essa stessa è colpevole. Chi è stato che ha causato la rottura sindacale fra le due zone? Non sono stati forse i dirigenti cominforlisti dei SU che non hanno voluto sentire la parola dei Sindacati Unici del Circondario, corroborata da ben 9000 firme di lavoratori di questa zona, in occasione del Congresso dei SU a Trieste l'anno scorso? Non sono stati forse sempre gli stessi opportunisti è disgregatori che, in occasione del Congresso della categoria Agricola, hanno fatto chiamare la poli-zia per impedire l'entrata in sala delegati della zona istriana: Questa gente, ripetiamo, ha oggi il coraggio di dire il contrario. Ma non ci meravigliamo! Questi irreducibili e conseguenti combattenti del movimento operaio si mantengono sempre fedeli alle proprie idee. Infatti essi oggi chiamano «iniqua» l'ordinanza sul cambio delle 10.000 Mlire, ma ieri, caporioni e servitorelli, sono stati d'accordo sul cambio e si sono affannati a dimostrare la sua giu-

Quel che essi cianciano sullo sloggio di cui sarebbero colpiti coloro che non avessero ottemperato all'ordinanza in parola, è una menzogna. Si ricordino bene, una

Popolare è a tal riguardo chiarissima. Chi lavora in un determinato settore ha anche il diritto di abitare vicino al suo posto di lavoro. Per coloro invece che lavorano a Trieste è indifferente se abitano a Capodistria o giù di li. Le metrolire, quindi, c'entrano come i cavoli a merenda.

Sempre la gente di cui sopra, parla di tradimenti del movimento operaio ecc. quando tratta del movimento sindacale nella zona B. Chi ha tradito l'interesso dei lavoratori? Forse i SU e il PP nella zona B, dove tutti lavorano ed hanno di che mangiare, o, forse invece, un tanto lo hanno commesso i dirigenti cominformisti dei SU di Trieste che, dai oggi, dai domani, hanno smussato lo spirito di lotta degli operai triestini, fatto compromessi ripugnanti con sindacati gialli e loro padroni, consegnando i lavoratori di Trieste mani e piedi legati, nelle mani del-

la reazione e degli sfruttatori. E, per ora, basta, ma ritorneremo su questo argomento.

#### IL MARESC. TITO PER LA GIOVENTU'

Alla Direzione della «Casa della Gioventù» di Portorose è pervenuta una lettera dalla Amministrazione Militare Jugoslava con la quale veniva informata che il comp. Tito aveva donato alla stessa 100 mila dinari.

La lettera precisava inoltre che il dono, secondo gli intendimenti del comp. Tito, dovrebbe servire per lo sviluppo culturale ed ideologico della gioventù.

La Direzione della «Casa della Gioventù» nella sua lettera di ringraziamento dichiara che l'importo servirà per la formazione di una biblioteca che eleverà il livello culturale dei giovani.

Nel 1920 il compagno Lenin scri-

veva: «Le bellissime ville e gli alberghi che erano un tempo dei gran di proprietari e dei capitalisti, i palazzi degli antichi zar e dei grandi principi, devono essere trasformati in sanatori e case di riposo per gli operai e contadini». Questo si è fatto nel nostro Circondario poichè quello che un tempo eva il «casinò» di Portorose dove l'alta borghesia giocava d'azzardo col danaro rubato agli operai e contadini, ora, i figli di questi, ivi trovano i menzogna. La posizione del Potere | riposo e rinvigoriscono le forze.

## AGRICOLTORI ISTRIANI



# PANORAMA DEL SABATO

TRIZONESIA ELETTORALE La lotta si fa serrata, ogni par-

tito pone in campo le sue batterie al completo, iniziando il fuoco tambureggiante che si arresterà il 14 prossimo, quando la parola passerà agli elettori, con il compito di sanzionare, con la spartizione della Germania, la nascita del protettorato trizonesiano di Mc

Con la coscienza della colpevolezza addossatasi mediante la capitolazione al diktat di Bonn, i cosidetti «partiti dell'ordine» si dibattono in strettoie non lievi, cercando di giustificare la loro capitolazione con i soliti, triti motivi anticomunisti e scagliandosi, d'altro canto, l'uno contro l'altro, nel tentativo di addossare all'amico, all'alleato di ieri, la maggior parte della responsabilità.

Velenoso e fazioso come mai, Schumacher, il padre della socialdemocrazia tedesca, dopo un'internannabile politica di equivoci e di tragiche incongruenze, si getta a spada tratta contro i democristiani, cercando di ritorcere unicamente su di loro la comune responsabilità per la politica di smantellamenti condotta dai «liberatori» britannici, coprendoli delle più gravi e ludibriose accuse di capitale provv. del Kiangsi, Kan malversazioni politiche ed econo-Ceu, hanno occupato la città di Fiu miche, di malafede, d'ignavia.

Insorge, di contro, il pio Adenauer, dando fiato a tutte le sue trombe: e Schumacher diventa di colpo un piccolo Fuehrer, una «belva rossa», uno speculatore, un avventuriero, un mangiacristiani

Di giustizia, di pace, di unità tedesca, non si parla affatto da queste democraticissime tribune: e le loro polemiche velenose, le loro diatribe personali, la spietata difesa dei loro interessi di parte mostrano in tutta la sua tragica chia, rezza situazione di questa terra divisa ed accaparrata dagli affaristi occidentali prima, dai loro Jacchè cristian-sociali poi.

Quanto ai comunisti, essi forniscono agli ineffabili paladini della «vera» democrazia l'unico argomento in cui collimano i loro punti di vista.

Reimann è un venduto, perchè osa sostenere la necessità di una Germania che non si chiami Trizona nè zona Est, ma semplicemente Germania; Reimann è un criminale, perchè pretende di togliere, alle pecorelle di Bonn e della Ruhr i «quattro soldi» guadagnati onestamente sotto bandiera uncinata; Reimann è un incosciente, perchè osa chiamare quisling i salvatori della patria.

Non ci sentiamo di continuare; preferiamo perciò concludere con la parola di Luebecke, del socia-

lista Luebecke, del disertore Luebecke: «Se è vero, come è vero, che il popolo tedesco ha sbagliato, ebbene, esso non poteva ricevere una punizione maggiore di quella che i vari Adenauer ed i vari Schumacher gli stanno quotidianamente infliggendo.»

IL PRESIDENTE DEL MONDO

«Forrestal sentiva i cosacchi battere gli asfalti di Washington, Truman sogna di raccogliere tutto il mondo nelle stelle della sua bandiera»: così si esprime il giornalista progressista Daylight, commentando gli stanziamenti proposti dalla Casa Bianca per il riarmo dei Paesi del blocco occiden-

E come non parlare di megalomania, considerando - sia pure nelle sue linee fondamentali - il piano egemonico steso da Wall Street per la dominazione politica ed economica del globo intero?

«Noi non possiamo vietare ad un pazzo di essere pazzo - è ancora Dayligh a parlare — è però nostro dovere impedirgli di mettere a fuoco il mondo con la sua pazzia e di incidere, oltretutto, con disastrose conseguenze, sull'economia di un popolo che non ha bisogno di armi, ma di lavoro, di serenità

e di pane.» «Andate dietro al Senato, scen-dete per le strade ai cui margini

corrono ogni giorno le nostre au tomobili, e vedrete dove ci sta portando la vostra politica»: così scattò uno stesso Senatore del nord durante una seduta, accennando alla vita miserabile di migliaia e migliaia di esseri che vivono dietro gli sfarzosi scenari di Broade della Washington Avenue.

Ma queste cose a mister Truman non interessano, come nulla gli importa se, oltre ai milioni di disoccupati, la fame miete altre vittime ignote con la riduzione delle ore di lavoro nelle industrie di pace, se i piccoli proprietari hanno iniziato la loro tragica corsa al fallimento, se tutto il popolo americano vede farsi più dura ed insostenibile la sua esistenza con il continuo rialzo dei prezzi, sotto la minaccia d'una crisi che già fa sentire i suoi primi effetti.

A mister Truman interessa la democrazia, quella sua democrazia all'uranio che, ammantata nella Stars and Stripes, egli progetta di far piovere sugli infelici popoli di Europa, a gloria della liberty made

Quanto al benessere dell'umanità, può tranquillamente andare a quel paese. Una volta che ha fatto a sua decorativa comparsa nei patetici appelli del bravo Harry, la è pienamente esau-

Peter Kolosimo

#### che i due partiti in causa si erano accordati circa la reciproca sorveglianza dell'esecuzione degli ac-

## SIANO I SETTORI MIGLIORI d'esempio ai meno produttivi

Buie l'attività lavorativa d'assalto ha avuto in questi giorni maggior incremento. I lavori stagionali, agricoli, quali la mietitura e la trebbiatura dei cereali hanno ostacolato la partecipazione delle masse contadine al lavoro volontario, ma ultimati tali lavori, sono già stati raggiunti dei successi sui vari obiettivi di lavoro. Naturalmente detti successi avrebbero potuto essere maggiori con la mobilitazione delle più larghe masse popolari, Questo compito spetta alle basi dell'UAIS, i cui responsabili dovrebpero svolgere maggior attività in questo senso. Con l'inclusione di nuove forze nel fronte di lavoro gli obiettivi prefissi nella gara di emulazione trimestrale dovrebbero esser realizzati quanto prima.

I dati che seguono, ci sono pervenuti da 14 settori del distretto di Buie: Settore di Buie, sino al 18 luglio alla costruzione della casa del cooperatore hanno dato la loro opera 48 compagni, ore eseguite 105. A Crasizza 35 presenti a 178 ore di lavoro, pure per la costruzione della casa del cooperatore. A Castel 29 compagni hanno lavorato al riattamento della strada locale, effettuando 109 ore. Ad Umago, per la costruzione della casa del cooperatore, hanno lavorato 137 organizzati dell'UAIS che hanno dato 530 ore di lavoro. A Cittanova 178 lavoratori, che hanno dato 812 ore di lavoro d'assalto. A Marusici 46 erano i compagni al lavoro che effettuarono 239 ore di lavoro, sempre per la casa cooperativistica. A Grisignana in lavori vari si sono distinti 141 compagni che hanno effettuato 733 ore di lavoro. Matterada si è dimostrata il miglior settore del distretto. Si vede che il comitato locale ha funzionato a dovere e pertanto merita gli elogi. La partecipazione al lavoro è stata totalitaria, infatti si sono registrati 129 presenti, con un totale di 1.197 ore di lavoro d'assalto. Verteneglio ha dato 92 ore di lavoro per la riparazione delle strade A Bassania 39 organizzati dell'UAIS hanno dato 173 ore di lavoro. Madonna del Carso 93 ore di lavoro. A Villanova, per la costruzione della casa del cooperatore, hanno lavorato 53 compagni, le ore di lavoro sono state 361. Momiano ha dato 64 presenti ai lavori con 174 ore lavorative. Complessivamente hanno lavorato 952 organizzati dell'UAIS che effettuarono 4.773 ore lavorative. Durante questo periodo di tempo vennero estratti 297 m cubi di pietra, 200 m cubi di terra e trasportati oltre 101 hl di acqua. Sono stati estratti e trasportati 8 m cubi di sabbia e 15 m cubi di ghiaia. I contadini possessori di carri hanno contribuito ai lavori con

vorative.

ormai alla seconda metà della gara di emulazione - i predetti settori devono accelerare al massimo il loro lavoro per la realizzazione del 29 carri impiegati per 128 ore laprogramma. Sia di esempio il settore di Matterada, che si distingue I migliori settori sono risultati ora fra i migliori.

## BREVI ISTRIANE

La notte del 29 luglio, nell'abitazione di certo Suber a Risano si è sviluppato un violento incendio a causa della caduta di una lampada, I pompieri di Capodistria, immediatamente accorsi, si sono trovati di fronte impreviste difficoltà e cioè la mancanza di una strada per arrivare sino alla casa in fiam-Ciononostante e dopo non pochi sforzi, l'incendio è stato domato. I danni sono rilevanti.

#### INVITO

-0-

La Commissione per gli Invalidi in Capodistria invita le compagne Pieri Anna da Trieste ab. in vicolo del Castagneto No. 242 e Markezio Anna da Trieste (Miramare) a presentarsi al più presto a Capodistria nella sede della Commissione per ritirare le decisioni in merito aua pensione di invalidità -- o per i famigliari dei caduti nella lotta di liberazione.

OFFERTE D'IMPIEGO O LAVORO Si assumono tecnici, edili, amministrativi, licenza scuole medie, preferenza giovani residenti a Ca-

-0-1

Inviare offerte dettagliate «EDI-LIT» Capodistria,

# AGRICOLTORI ATTENZIONE!

agosto stà per fare la sua nuova comparsa «La mosca dell'Olivo» lo insetto che tanti danni ha recato alla nostra olivicultura. Per la distruzione di questo insetto e per preservare i nostri uliveti è stata iniziata una campagna. Nelle riunioni di massa dei vari paesi i compagni incaricati spiegano ai contadini il modo migliore per distruggere questi insetti.

Necessita che alla campagna, condotta dagli organi competenti, corrisponda l'azione parallela e concorde dei nostri contadini.

Essi devono adottare le seguenti misure per combattere il dannoso

Ogni 20 o 30 piante collocare un vaso di circa 4 litri del preparato ottenuto con: 80 litri di acqua e 10 kg di melasso di barbabietola. In 10 litri di acqua bollente si devono miscelare inoltre 300 gr. di arseniato di sodio, oppure 400 gr. di arseniato di calcio o di piombo (in questo secondo caso non occorre l'acqua bollente). Questa miscela deve essere aggiunta al resto del preparato e poi versata nei vasi da collocare come sopra spie-

Le mosche dell'olivo, volando di notte, vengono attratte dall'odore della melassa e vi cadono e ven-

gono distrutte. I nostri agricoltori dovranno controllare giornalmente l'apparizione di questa mosca poichè, in caso di attacchi più forti, necessiterà pren-

#### AVVISO

La compagna Bencic Paola ha smarrito il suo portofoglio contenente la somma di din. 75 e di 100 Ml., la carta d'identità e documenti vari, nel tratto di strada tra piazza Ponte e Via Madonizza. Lo onesto rinvenitore è pregato di riportarlo in Via Madonizza Nr. 1164 fare del e irrorazioni con la medesima sostanza. La melassa ed i vari arseniati

si trovano in abbondanza presso varie cooperative agricole, ove contadini possono prelevarle. Con una azione condotta a fondo, potremo eliminare o distruggere

questo insetto tanto dannoso alla olivicoltura.

ALLEVATORI DI BESTIAME ATTENZIONE!

MARTEDI' 9. 8. C. A. SI TER-RA' PRESSO LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CAPODISTRIA LA REGOLARE FIERA DEL BE-

## più larga mobilitazione della popolazione democratica.

finora quelli di Umago, Cittanova,

Matterada, Grisignana e Villanova.

Invece nei settori di S. Lorenzo e

di Verteneglio, nonchè in quello di

Buie, i risultati avrebbero potuto

essere maggiori con una migliore

organizzazione del lavoro ed una

Ponchè il tempo stringe - siamo

LAVORI ALL'AMPELEA DI ISOLA Una iniziativa che certamente è gradita dalla totalità degli operai dell'Ampelea di Isola è quella della costruzione di una stalla per suini che in un prossimo avvenire rifornirà di succolenta carne la mensa, dato che già ben 19 porcelli ni fanno sentire i loro gru-

Altro lavoro degno di nota, sempre alla fabbrica Ampelea, è la costruzione di un capace magazzino che servirà alla salatura del pesce che in questi giorni affluisce in grandi quantità nei vari reparti della fabbrica.

#### -0-PREMIO MERITATO

Il Comitato Distrettuale dell'UD AIS del distretto di Capodistria ha offerto in premio alla compagna Menis Rina dirigente l'organizzazione femminile ad Isola, una borsa di pelle. La comp. Menis si è distinta per il suo tenace e disinteressato lavoro e per il suo attaccamento all'UDAIS ed al PP premio aggiungiamo le nostre felicitazioni e l'augurio per la com-pagna Menis di perseverare senza soste sulla ottima strada da ella intrapresa.

«TANTO LA GATTA CI VA AL LARDO ... » OVVERO SPE-CULATORE CHE CI RIMETTE

Giorni or sono l'amministrazione della ditta di costruzioni ICET aquistava da Siega Vittorio propietario di una coltelleria in Capodistria, tre forbici comuni. Dopo pochi giorni la ditta riceveva la fattura per l'importo di dinari 1350, che non corrispondeva certamente al valore delle forbici chieste spiegazioni al Siega, egli attribuiva la colpa al caro prezzi di Trieste ove asseriva di averle acquistate. La ditta allora si informava accertando che il prezzo di vendita per ogni paio di forbici a Trieste era di Mlire 620, cosicchè il prezzo risultava maggiorato di 1152 dinari per le tre paia di forbici.

Il Siega è stato deferito alla autorità giudiziaria, per speculazione illecita e trasgresione dell'ordinanza sui prezzi.

## SI PREPARA LA MOSTRA della gioventù operaia

Siamo ormai vicini all'apertura della Mostra della gioventù operaja ed un'occhiatina a quello che prepara l'industriosa gioventù delle nostre fabbriche veramente s'im-

Ci siamo recati perciò alla fabbrica »Arrigoni« di Isola dove, accompagnati da un compagno, abbiamo visitato tutti i reparti ove lavorano giovani apprendisti ed operai.

Nel reparto falegnameria, alla nostra richiesta se ci fosse qualche giovane che avesse preparato lavori per la mostra, si fece avanti un ragazzo di non più di diciot'anni, che presentandosi come Perentin Carlo, ci fece vedere un elegante cofanetto in faggio e noce che ci fece veramente meravigliare la finezza della lavorazione. Ma altre sorprese ci aspettavano, sempre nel reparto falegnami, il

giovane Delise Gilberto stava allestendo un piccolo scaffale che senza dubbio sarà molto apprezzato. I giovanissimi Vascotto Libero, Stulle Albino, Carboni Attilio Costanzo Stellio, apprendisti falegnami da pochi mesi, con orgoglio ci mostrarono i loro lavori che, pur essendo semplici, dimostravano la cura e la buona volontà con cui si erano dedicati i loro giovanissimi costruttori.

Attraversiamo ancora reparti e reparti della grande fabbrica dove centinaia di operaie ed operai lavoravano quantità enormi di pesce, pescato la notte precedente, ed entriamo nel reparto meccanici.

Anche qui'i giovani non sono rimasti inoperosi, osserviamo infatti il giovane Delise Giordano al banco di lavoro mentre sta terminando un modello di incudine d'acciaio, perfetto nella sua fattura. Degni di nota sono anche lavori compagni Drioli Marino, Tro-Mario, Degrassi Nerio, Miloc-Livino, Benedetti Arduino e Delise. Sono dei veri capolavori gli utensili costruiti da questi bravi giovani e certamente essi saranno un giorno vanto della nostra industria che, in base al nostro programma, avrà un potente svi-

Merita di essere menzionato anche l'apprendista bandaio. Derossi tori di quadri trifase, dimostrano indiscutibilmente particolare abi-

Verso l'uscita siamo raggiunti dal giovane Amatore Delise che ci chiede se in occasione della mostra potrà presentare una sua com-

Lasciamo la fabbrica rumorosa

## PER LA DEMOCRAZIA INTENSA | nel Circondario



NEI PORTI DELLA NOSTRA COSTA GIUNGONO CONTINUA-MENTE IMBARCAZIONI CARI-CHE DI MATERIALE PER LA RICOSTRUZIONE. NELL'ATTIVI-TA' DEGLI SCARICATORI E' RISPECCHIATO TUTTO IL FER-VORE CHE ANIMA IL CIRCON-DARIO IN QUESTA GARA PER LA CONQUISTA DEL PROPRIO BENESSERE.

### CONTROSENSI

Un grande malcontento regna tra la popolazione del villaggio di S. Antonio causato da dicerie sparse probabilmente da individui i quali non vedono con occido benevolo la costruzione della casa concerativistica.

Tali dicerie vogliono far credere che la Federazione cooperativistica avrebbe, ora che i lavori della casa sono iniziati, l'intenzione di procedere alla costruzione della casa in un posto più distante dal cimitero locale. Questo significherebbe che tutto il lavoro della popolazione per il trasporto di centinaia di metri cubi di pierta dove dovrebbe sorgere la costruzione, sa-rebbe annullato e bisognerebbe ricominciarlo con grande spreco di fatiche e di tempo.

Tali notizie tendenziose non han-no alcuna base poichè la casa cooperativistica verrà fabbricata dove ha deciso la popolazione dato che la volontà del popolo nel nostro Circondario è legge

Campel il 21 luglio è stato cele-

brato il I.o anniversario dello sto-

rico V congresso del PCJ. Alia riu-

nione ha partecipato una massa di

popolo che ha salutato con applau-

si il discorso dell'oratore. Indi so-

no stati trattati importanti proble-

mi politico - economici interessanti

la popolazione del settore. La di-

scusione seguita ha rivelato la com-

prensione dei presenti che si sono

ripromessi di dedicare maggiori

sforzi per la costruzione. Ad un

tratto però ha chiesto la parola un

certo Furlanic Virgilio da Campel

No. 85 (la figura del quale sarà

tratteggiata in seguito) il quale

incominciò a lamentarsi dicendo

che qui non si può vivere, poiche

è stato privato delle tessere anno-

narie, che perciò non riceve lo zuc-

chero, nè per lui nè per la famiglia

ecc. La massa presente ben cono-

scendo l equalità morali e politiche

del Furlanic, rispose con dei fischi

ed infine lo smascherò per nemico

del popolo quale esso è in realta.

Il Furlanic, vistosi scoperto, abban-

Per chi non lo sapesse, informia-

mo che Furlanic - emerito specu-

latore e già sensale di compre e

vendite di bestiame - possiede un

appezzamento di terreno sufficien-

e per il suo mantenimento e quel-

lo della famiglia, ragion per cui,

a norma delle disposizioni in vigo-

re, è stato privato delle tessere an-

nonarie. Il Furlanic, che dimostra

di preoccuparsi della famiglia, ha

abbandonato un anno fà moglie e

figli, lasciandoli nell'indigenza e,

da allora, non vuol più saperne di

loro. Per quanto concerne lo zuc-

chero, tutti gli abitanti di Campel

sanno che il Furlanic lo cedeva a

sua madre (speculatrice di classe

pure lei) acciocchè lo contrabandas

se a Trieste consegnandogli il rica-

vato. Per quanto riflette la sua

condotta morale, egli giornalmente

si ubbriaca oziando per le tratto-

rie e offrendo spettacoli di se stes-

donò in fretta la riunione.

Dalla scuola Magistrale di Capodistria dieci allievi hanno superato brillantemente gli esami, conseguendo il diploma di maestro.

Questo è un grande avvenimento nel nostro Circondario poichè sono i primi maestri che escono da una scuola democratica e che infonderanno ai loro piccoli scolari quello spirito nuovo conseguente ai tempi e necessario per forgiare le nuove generazioni che si incamminano sul sentiero della vita. La promozione di questi dieci giovani è la prova inconfutabile

degli intendimenti del Potere Popolare di dare maggior sviluppo alla cultura italiana, tanto trascura ta dal fascismo nel nostro Circondario. Questi giovani saranno i pionieri democratici della diffusione della nostra cultura che deve es sere alla portata di tutti i figli dei nostri lavoratori. Essi stessi, figli di operai e contadini, hanno trovato nel nostro Circondario la possibilità di studiare e di dedicarsi quindi al grande compito dell'educazione dei giovanissimi.

In questo senso si è espresso anche l'ispettore Bratina, prima dell'inizio degli esami, nell'intento di far comprendere agli esaminandi l'importanza dei loro lavoro futuro.

Ad esami ultimati, i neo-maestri hanno organizzato un piccolo rinfresco, alla Casa dello studente italiano al quale sono stati invitati i rappresentanti dell'UGA, del Potere Popolare e del Partito Comu-

Un tanto nel nostro Circondario, nella zona «B» del TLT mentre a pochi chilometri di distanza, a Trieste, inferisce l'odio sciovinista contro la popolazione slovena che si vede privata financo dei diritti più elementari. Questo nel territorio dove vige il Potere del popolo mentre a Trieste, semicolonia imperialista, la popolazione lavoratrice, abbandonata dallo pseudo partito comunista di Vidali, subisce i colpi dell'avida borghesia locale ed internazionale.

Diamo ora i nominativi dei pro-

Menis Maria, Lenarduzzi Romedio, De Bernardi Giuseppe, Lantier Silva, Zaro Giuseppe, Zaro Bruno, Jugovaz Nelmi, Bonifacio Maria, Tuljak Lucia, Milos Laura. Rimandati: Manzin Lina.

Traffico misto di zucchero e vidalismo

QUANDO LA SPECULAZIONE POLITICA

serve alla speculazione economica

Accusava le autorità popolari di far mancare lo zucchero

ai propri figli, mentre lo toglieva lui stesso

provvigionamento garantito i se-

Tessera R-1 — Lavoratori pesanti: Pane di frumento, gr 700 su ogni tagliando, oppure farina di tipo integrale, gr 16.275 su tutti i tagliandi Farina di granoturco, gr 2000 sul tagliando R-1 K-1 VII. Grassi, gr 1200 sui tagliandi 101-102 e 103 104. Zucchero, gr 1500 sui tagliandi 141-142. Carne, gr 3000 sui taglian-di 111-112 e 113-114. Caffè, gr 150 sui tagliandi 143-144. Sapone da bu-cato, gr 300 sul tagliando 345. Riso, gr 1000 sul tagliando 146. Pasta, oppure farina bianca, gr 3000 sul tagliando R-1 K-2 VII. Sapone da toeletta, gr 100 sul tagliando 147.

pure farina, gr 6975 su tutti i tagliandi. Grassi, gr 400 sui tagliandi 401-402 e 403-404. Zucchero, gr 750 sui tagliandi 441-442. Carne, gr 600 sut iagliandi 411-412 e 413-414. Prodotti di cacao, gr 100 sui tagliandi 443-444. Sapone da bucato, gr 300 sul tagliando 445. Gries, gr 1000 sul tagliando D-1 K-2, Sapone da toeletta, gr 100 sul tagliando

## GENERI RAZIONATI per il mese di agosto

oppure farina integrale, gr 6975 su

tutti i tagliandi. Grassi, gr 600 sui

tagliandi 501-502 e 503-504. Zucche-

ro, gr 750 sui tagliandi 541-542.

Carne, gr 1000 sui tagliandi 511-512

e 513-514. Prodotti di cacao, gr 200

sui tagliandi 543-544. Gries, gr 1000

sul tagliando D-2 K-2. Sapone da

Tessera D-3 — Bambini dai 7

Pane di frumento, gr 350 su cia-

scun tagliando, oppure gr 7135 di

farina integrale su tutti i tagliandi.

Grassi, gr 800 sui tagliandi 601-602

e 603-604. Zucchero, gr 800 sui ta-

gliandi 641-642. Carne, gr 1200 sui

tagliandi 611-612 e 613-614. Prodot-

ti di cacao, gr 300 sui tagliandi 643

644. Sapone da toeletta, gr 150 sul

Pane di frumento, gr 300 su cia-

scun tagliando, oppure farina di

frumento, gr 6975 su tutti i taglian-

di. Grassi, gr 600 sui tagliandi 701

702 e 703 704. Zucchero, gr 600 sui

sui tagliandi 711-712 e 713-714. Sa-

pone da bucato, gr 150 sul taglian-

Tessere annonarie a prezzi col-

Tessera VC-K, tagliando VC-02-

LL, gr 7000 di farina integrale, ta-

gliando VC-03-11, gr 5000 di fari-

Tessera VC-M, tagliando VC-M

Tessera VC-R, tagliando VC-104

Tessere annonarie supplementari:

Donne gestanti mese di agosto:

Tagliando 11-VIII, gr 500 di grassi;

12-VIII, gr 1000 di zucchero; 13-14

Tagliando 1-VIII, gr 500 grassi.

Tabacco, gr 140 su ciascun ta-

ISTRUZIONI

I generi sulle tessere annonarie

a prezzi collegati possono essere

venduti solamente dalle cooperati-

ve agricole. Dai quantitativi clas-

sificati su pasta, oppure farina

bianca, ogni consumatore deve ri-

tirare il 30 per cento di Gries. Sot-

to prodotti da cacao si intendono:

caco, cioccolato o bonboni di cioc-

Tagliando 2-VIII, gr 1000 zucchero.

Tagliandi 3-4 e 5-6, gr 3000 carne.

e 15-16 VIII, gr 2000 di carne.

Ammalati non ricoverati:

gliando No. 1, 2, 3, 4,

LL, gr 600 di zucchero; tagliando

VC-105-106, gr 600 di carne.

tagliandi 741-742. Carne, gr 1600

Tessera G-1 - Generali:

bucato, gr 150 sul tagliando 545.

ai 14 anni:

tagliando 645.

do 745.

legati:

na di granoturco.

22-ii, gr 800 di grassi.

stribuiti agli aventi diritto all'apguenti quantitativi di generi ra-

Tessera R-2 — Lavoratori medi: Pane, gr 500 su ciascun tagliando, oppure farina, gr 11.625 su tutti i tagliandi. Farina di granoturco, gr 1000 sul tagliando R-2 K-1. Grassi, gr 1100 sui tagliandi 201-202 e 203-204. Zucchero, gr 1200 sui tagliandi 241-242. Carne, gr 2400 sui tagliandi 211-212 e 213-214. Caffè, gr 100 sui tagliandi 243-244. Riso, gr 500 sul tagliando 246, Pasta, oppure farina bianca, gr 2000 sul tagliando R-2 K-2. Sapone da bucato, gr 300 sul tagliando 246. Sapone da toeletta, gr 100 sul tagliando

Tessera R-3 - Lavoratori leggeri: Pane, gr 400 su un tagliando, oppure farina integrale, gr 9300 su tutti i tagliandi. Farina di granoturco, gr 2000 sul tagliando R-3 K-1. Grassi, gr 1000 sui tagliandi 301-302 e 303-304. Zucchero, g: 1000 sui tagliandi 341-342. Carne, gr 2000 sui tagliandi 311-312 e 313-314. Caffè, gr 100 sui tagliandi 343-344. Riso, gr 500 sul tagliando 346. Pasta, oppure farina bianca, gr 1000 sul tagliando R-3 K-2. Sapone da bucato, gr 300 sul tagliando 345. Sapone da toeletta, gr 100 sul tagliando 347. Tessera D-1 - Bambini dai 0 ai

Pane, gr 300 su un tagliando, op-

Tessera D-2 — Bambini dai 2

Programmi

6.30 Musica del mattino - 7.00 Segnale orario — 7.15 Musica del mat tino - 7.30 Chiusura.

Canti popolari sloveni - 13.00 Segnale orario - 13.15 Musica pomeridiana per orchestra - 13.50 Rassegna economica in italiano - 14.00 In collegamento con Radio Lubiana -- 15.00 Chiusura.

Dalle opere ceche - 18.30 Il mondo dei piccoli in italiano - 19.00 Intermezzo musicale - 19.45 Musica brillante - 20.00 Quadri musicali - 20,30 Canti popolari - 21.00 Serata allegra in sloveno - 22.00 Programma di concerti vari - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Ninne-Nanne - 23. 30 Chiusura.

# SETTIMANA SPORTIVA

TORNEO ESTIVO DI CALCIO «COPPA TRIESTE SPORT»

Le finalissime del noto Torneo estivo di calcio, indetto dal settimanale «Trieste Sport», si svolgeranno in due giornate e cioè sabato 6 e domenica 7 corr. sul campo

sportivo del Lido di S. Nicolò. In base ai sorteggi, la sorte ha favorito il S. Giacomo che giocherà una sola partita valevole per l'assegnazione del primo posto. Sabato pomeriggio invece giocheranno sul campo suddetto, alle ore 18, S. Anna e Montebello. La squadra che uscirà vincitrice s'incontrerà con il già qualificato S. Giacomo. La perdente in conseguenza verrà

classificata terza assoluta. Unica

innovazione tecnica di queste fi-

nalissime, sarà la disputa dell'in-

contro ad oltranza al posto dell'or-

mai noto sorteggio con la moneta.

L'incontro per la finalissima, che verrà giocato domenica alle ore 17.30, non mancherà di attirare come di consueto, la folla di tifosi facendo cosi degna cornice alla conclusione di questo riuscitissimo Primo Torneo Estivo.

Le nostre previsioni stavolta volgono... sicure! Infatti non esitiamo, visti i sorteggi effettuati, a pronosticare che il S. Giacomo avrà facile vittoria. Il perchè di questo? Basta dare un'occhiatina ai componenti la squadra: tutti nomi noti, tutti atleti che danno sicuro affidamento. Va bene che la palla è rotonda e che il tifoso più pessimista fa già gli scongiuri d'uso, ma di fronte ad una simile compagine non resta altro che... dare via libera. Non sappiamo, comunque quale sarà la squadra che verrà oppo-

za per incontrarlo, non danno soverchie preoccupazioni. Ad ogni modo assisteremo ad un'incontro ricco di eccellenti spunti tecnici e non privo di quel mordente proprio di ogni finale di torneo. Ci auguriamo di non sbagliare nelle nostre previsioni, comunque formiamo il migliore augurio alla squadra del S. Giacomo, peccando forse di partigianeria. Ma anche il cronista ha le sue debolezze, diamine!

VOLGI

CICLISMO

IL CIRCUITO DI CAPODISTRIA

Il Centro Ciclistico Istria, la società ciclistica sorta da poco tempo a Capodistria, dando corso al programma elaborato, organizza per domenica 14 agosto p. v. una gara ciclistica riservata a corridori dilettanti ed allievi regolarmente tesserati all'UCEF, o direttamente all'UCI, denominata «I. Circuito di Capodistria». La gara si svolgerà sul percorso: Capodistria -Semedella-Strada per Trieste-Capodistria, per un totale di Km. 3500 da percorrere per 25 volte con un totale complessivo di Km.

Stralciamo dal regolamento del-

a) La classifica sarà fatta a punteggio ed a traguardi. I traguardi saranno posti ogni 3 giri a partire dal quarto giro. Per l'ultimo traguardo il punteggio verrà calcolato doppio. Al corridore che arriverà per primo con un distacco minimo di 30 secondi verrà assegnata la vittoria definitiva senza tener conto di punteggio alcuno.

b) Il traguardo sarà posto alla altezza del Campo Sportivo di Riva Castelleone. c) Il ritrovo dei concorrenti è

fissato per le ore 15.30 presso il Campo sportivo suddetto e la partenza verrà data alle ore 16,30 pre-

Premi: I Circuito ciclistico di Capodistria.

1) Valore approssimativo L 8000 Valore approssimativo L 6000 3) Valore approssimativo L 4500 Valore approssimativo L 3500

Valore approssimativo L 3000 6) Valore approssimativo L 2500 Valore approssimativo L 2000

8) Valore approssimativo L 1500 Valore approssimativo L 1000

10) Valore approssimativo L 1000 In precedenza verrà disputata una gara per esordienti sullo stes-

so percorso da ripetersi però soltanto sei volte, con un totale di 18 Km. A questa gara possono partecipare corridori che non abbiano mai preso parte a gare in forma regolamento. Il ritrovo per questa gara è fissato alle ore 15 al Campo Sportivo in parola. La partenza verrà data alle ore 15.30

#### Premi «GARA ESORDIENTI»

1) Valore approssimativo L 3000 2) Valore approssimativo L 2000

3) Valore approssimativo L 1000 4) Valore approssimativo L 800 5) Valore approssimativo L 500

Inoltre ci sono due premi speciali per il più giovane corridore e per il più anziano che abbiano

#### so poco edificanti. Ma non è tuttto. Umberto, che presenta una scato-Sono noti infatti i suoi rapporti danneggiano la nostra econola metallica. Gli elettricisti Perencon elementi speculatori che fanno tin Neri e Dudine Mario, costrut-Il compagno Radin così conti-

media.

aspiriamo intensamente.

di Scoffie I (zona A) e di Muggia, elementi che vivono alle spalle del Popolo lavoratore. Lo stesso Furlanic, alcuni mesi or sono, in una riunione illegale, tenutasi in casa del noto fascista Jerman Vittorio di Campel, riunione alla quale ha partecipato pure certo Franc Pe-

rossa - anche lui da Campel e noto contrabbandiere già condan-nato per diversi reati — ed altri elementi della stessa risma, concertava le modalità per aggredire determinati componenti del Potere Popolare e delle organizzazione democratiche del circondario.

Questo provocatore, al servizio dei cominformisti, tenta ora di disgregare l'unita della nostra popo-

ciso a non permettere mai il conseguimeno dei fini a cui tendono certe losche figure della reazione cominformista spacciandosi per difensori della classe lavoratrice. I nostri lavoratori conoscono bene tali individui, sanno di quali mezzi essi si servono: speculatori, fascisti ecc. Ogni arma è buona per lottare contro il PP ma nulla serve e non servirà.

La giustizia del Popolo saprà raggiungerli ovunque si trovino, e darà a loro ciò che meritano.

democratici del luogo. Sappia egli

che il nostro popolo lavoratore con-

trolla le sue azioni e le manovre

di coloro che lo hanno inviato, de-

#### SABATO 6-8-1949 6.29 Inizio della trasmisione -Nella riunone di massa tenutasi parte della reazione cominformista lazione e, non riuscendo a ciò, di eliminare con la forza i dirigenti

12.00 Musica per solisti — 12.30

17.45 Musica da ballo — 18.00

# ACCAPARRATORI D'ALLOGGI

Poiche continuano a pervenirci lettere di protesta per la mancanza di alloggi specialmente dopo la pubblicazione del nostro articolo che trattava tale argomento di scottante attualità, riteniamo compiere opera doverosa pubblicando stralci delle lettere stesse affinchè le autorità competenti posseggano maggiori dati per risolvere questo problema tanto sentito dalnostra popolazione lavoratrice. Ecco ciò che scrive il compagno

«Cari compagni, ho letto il vo-

stro articolo sulla questione degli

alloggi e sui fannulloni che, senza

nessun diritto, occupano interi appartamenti. Vi posso dire inoltre che quanto da voi scritto corrisponde a pura verità.» In un altro punto della lettera il compagno Radin scrive: «La mia situazione famigliare è delle più penose dato che devo vivere lontano della famiglia per la man-

canza di un alloggio a Capodistria,

Radin Romano:

inconveniente che mi obbliga molto spesso a compiere disagiati e dispendiosi viaggi. Questa situazione è per me oramai insostenibile e non posso concepire che quì a Capodistria vivano certi individui che assolutamente non hanno alcun diritto di avere comodi appartamenti perchè speculatori

nua: «Chi non conosce qui a Capodistria certo Zucca Paolo, maestro che lavora a Trieste pur vivendo a Capodistria? Questo individuo, ex tenente della milizia, quale risulta da una fotografia in cui si pavoneggia in fiammante divisa fascista, non è certo degno di vivere tra noi onesti lavoratori occupando anche un appartamento

di cui avremmo tanto bisogno.» Questo è il tenore delle lettere che ci pervengono e che certamente indurrano le nostre Autorità popolari a prendere urgenti e giusti

luppo.

ammirati della lodevole attività di tutta questa sana gioventù che un giorno svolgerà certamente il suo ruolo di ci se dirigente in quella società a cui tutti noi lavoratori

### NOTIZIE VARIE

PROGRAMMA CINEMATOGRA-FICO PER IL MESE DI AGOSTO NOVO CINE - CAPODISTRIA

5-7 «King-Kong» — 10-11 «Allegri gemelli» — 12-14 «Caramba Carmelita» - 16-18 «Ombre del passato» — 19-21 «Sette gemelli» -24-25 «Nozze agitate» - 26-28 «Giro con due americani» - 31 ag. 1 sett. «Città Jazz».

sta al S. Giacomo; ma le due in liz-

terminata la gara.

PUBBLICAZIONE AUTORIZZATA - STAMPATA PRESSO LO STABILIMENTO TIPOGRAFICO «JADRAN» - CAPODISTRIA - DIRETTORE RESPONSABILE: CLEMENTE SABATTI